# Consumi estivi: aperitivi e birra in cima alle preferenze degli italiani. Ma pesa il carovita

20230921111122estaterend-1cc0f965

I consumi fuori casa reggono, ma in prospettiva a spaventare è la tenuta dei consumi. Di fronte a un'estate caratterizzata dal caro scontrini, i dati di **"Italy On Premise Consumer Pulse"**, l'indagine di CGA by NielsenIQ che **fotografa mensilmente le abitudini degli italiani nel settore del fuori casa**, sottolinea come nel corso dei mesi più caldi l'85% dei consumatori si è recato a mangiare fuori, mentre il 56% ha frequentato locali o bar per la somministrazione di bevande. Inoltre, più di due persone su cinque (42%) hanno dichiarato di essere usciti più spesso del solito proprio grazie alla bella stagione.

**LE SCELTE DI CONSUMO DEGLI ITALIANI IN ESTATE**

Le persone che hanno detto di **uscire maggiormente** nel corso del periodo estivo **sono** generalmente più **i giovani** (il 37% infatti è under 34) e i residenti in città (76%). I motivi per i quali dichiarano di frequentare locali più spesso del solito sono legati allo specifico periodo estivo (58%), all' **ampia proposta di eventi in programma sul territorio** (28%) o all'occasione di **provare nuovi posti** (23%).

Durante le vacanze **i locali più gettonati**, sempre secondo l'analisi di CGA by NIQ, sono stati **pizzerie** (61%), **bar** (46%) e **bar sulla spiaggia** (44%). In merito alla **scelta delle bevande**, la preferenza si è orientata principalmente su aperitivi e birra. Infatti, quasi la metà dei visitatori in loco ha consumato **aperitivi** (49%) e **birra** (47%) rispetto al **vino** (35%) e alle **bevande analcoliche** (29%). Un dato rilevante per l'Italia è la quantità di consumatori che scelgono birre nazionali (76%) mentre gli italiani che optano per le birre d'importazione sono il 41%.

**LE RINUNCE DEI CONSUMATORI CAUSATE DAL CAROVITA**

Sebbene le tendenze del consumo fuori casa siano nel complesso positive, i dati di CGA by NIQ segnalano anche una certa **cautela** da parte dei consumatori per quanto riguarda le proprie

**intenzioni di spesa**. Tra coloro che escono meno spesso di casa per consumare cibo o bevande, la metà (50%) dichiara che ciò è dovuto all'aumento del costo della vita, mentre per il 42% indica la causa nell'aumento dei prezzi per mangiare e bere fuori casa.

*"La nostra ricerca mostra come i consumatori italiani affrontino le vacanze estive con il desiderio di frequentare locali e con l'intenzione di* ***concedersi momenti di svago o di piacere****. Questo atteggiamento si manifesta* ***nonostante le preoccupazioni legate al costo della vita*** *e con un forte interesse a sperimentare, complice anche la piacevole stagione.*
*Con la nostra ricerca siamo in grado di mappare le abitudini di consumo per intercettare sia i cambiamenti economico-sociali del nostro Paese sia le nuove azioni per supportare tutta la filiera del settore del fuori casa, non solo nel periodo delle vacanze ma tutto l'anno"* commenta **Daniela Cardaciotto**, On Premise Sales Leader Italia di CGA by NIQ.